

Le mostre di Euroluce 2023

Costellazioni

Mostra a cura di Beppe Finessi

Progetto di allestimento: Formafantasma

18 - 23 Aprile, Padiglione 9-11, 13-15

Una mostra multidisciplinare, **diffusa lungo il percorso distributivo** dei quattro padiglioni di Euroluce, costituita da **sette spazi espositivi "aperti"** e permeabili alla vista, resi unitari da un **unico e riconoscibile linguaggio architettonico**. Una **mostra d'arte contemporanea**, soprattutto, con opere di alcuni maestri come **Aldo Mondino, François Morellet e Keith Sonnier**, di consolidati protagonisti della scena internazionale come **Monica Bonvicini, Andrea Bowers, Mark Handforth e Sislej Xhafa**, con le ricerche di autori liberi e trasversali come **Corrado Levi e Nanda Vigo**, e quelle di sperimentatori difficilmente classificabili come **Mathieu Mercier, Duccio Maria Gambi e Valentin Ruhry**; ma anche una mostra con la presenza realmente eccezionale di una sequenza di immagini di uno degli autori più originali e internazionalmente apprezzati della fotografia contemporanea, **Guido Guidi**; e ancora, un'esposizione con due omaggi, intensi ed emozionanti, a due autori di riferimento dell'architettura italiana, **Gae Aulenti e Umberto Riva**, che hanno dedicato una parte della loro riflessione progettuale alla tipologia della **"lampada"**, maestri che verranno raccontati attraverso **una moltitudine di disegni originali**, e con alcuni dei loro oggetti ormai entrati nella storia del design. Costellazioni è strutturata su **sette "intermezzi" espositivi** che accoglieranno opere e contenuti sempre dedicati **al tema della "luce"**, ogni volta accompagnati da commenti scritti da autori differenti, scelti tra le voci più autorevoli della critica contemporanea. *"Costellazioni rappresenta in modo emblematico il concetto generale su cui è impostato il progetto di 'Euroluce 2023. The city of lights': policentrico, pluridisciplinare e plurale. Costellazioni è una mostra diffusa, con opere di autori del mondo dell'arte contemporanea, dell'architettura, del design e della fotografia, ed è sostenuta scientificamente da contributi critici originali, scritti da autori differenti, esperti che hanno rivolto il loro sguardo sensibile e attento al lavoro di questi originali artisti e progettisti"* racconta **Beppe Finessi**.

Allestimento

In risposta all'esigenza di creare spazi espositivi per opere d'arte e di design curati da Beppe Finessi, Formafantasma ha sviluppato **un sistema espositivo modulare realizzato in legno**. Le strutture, per quanto diverse nella loro configurazione, derivano tutte dalla **ripetizione di un modulo-telaio**. L'intento qui è quello di lavorare con un sistema **espositivo leggero, riutilizzabile e riciclabile**. I materiali possono essere facilmente disassemblati grazie a raccordi ben visibili. Il design di "Costellazioni" si propone di offrire spazi adeguati per le opere esposte,



ma anche di **creare spazio per i visitatori**, affinché possano fermarsi e riposarsi accomodandosi sulle sedute integrate nelle strutture stesse. *“Il nostro obiettivo, quando progettiamo spazi espositivi, è quello di fornire soluzioni semplici ed efficaci che rispettino sia i contenuti che l’osservatore, aggiungendo il meno possibile a quanto eloquentemente espresso dalle opere stesse. Concepito come un’oasi di legno e carta, ci auguriamo che “Costellazioni” possa fungere da luogo di riflessione.”* commentano **Andrea Trimarchi e Simone Farresin (Formafantasma)**.

BEPPE FINESSI

Architetto, PhD, svolge attività didattica (Professore associato alla Scuola del Design del Politecnico di Milano, dove insegna “Design e arti”), critica (redattore della rivista *Abitare* durante la direzione di Italo Lupi) e di ricerca (ha curato mostre e pubblicazioni su alcuni maestri, come Bruno Munari, Achille Castiglioni, Corrado Levi, Vico Magistretti, Angelo Mangiarotti, Pio Manzù, Alessandro Mendini). Nel 2010 fonda e dirige *Inventario*, progetto editoriale con cui vince il Compasso d’Oro. Ha curato “Il Design Italiano oltre le crisi”, settima edizione del Triennale Design Museum (2014), e “Il cucchiaino e la città”, esposizione inaugurale e permanente dell’ADI Design Museum (2021). Per il Salone del Mobile ha curato, tra le altre, le mostre “Avverati - Progetti dal SaloneSatellite alla produzione” (2007), “Tavole Meravigliose” (2008), “Ospiti Inaspettati” (2010), Stanze (2016), “SaloneSatellite. 20 anni di nuova creatività” (2017). È membro del Comitato di Selezione del SaloneSatellite dalla sua prima edizione (1998).

FORMAFANTASMA (Andrea Trimarchi, Simone Farresin)

È uno studio di design e ricerca che si occupa delle forze sociali, politiche, storiche ed ecologiche che hanno plasmato l’attuale disciplina del design. Sia che si tratti di lavorare per un cliente o di sviluppare progetti autonomi, lo studio applica la stessa rigorosa attenzione a contesto, processi e dettagli. La natura analitica di Formafantasma si traduce in risultati visivi, prodotti e strategie particolarmente accurati.

Milano, 18 aprile 2023

Ufficio Stampa Salone del Mobile.Milano

Andrea Brega – andrea.brega@salonemilano.it – tel. 02/72594629

Marilena Sobacchi – marilena.sobacchi@salonemilano.it – tel. 02/72594319